



Resoconto Intermedio di Gestione  
al 30 settembre 2008

## INDICE

<b>Organi Sociali .....</b>	<b>3</b>
<b>Prospetti contabili .....</b>	<b>5</b>
<i>Conto economico consolidato.....</i>	<i>5</i>
<i>Stato patrimoniale consolidato.....</i>	<i>7</i>
<i>Rendiconto finanziario consolidato .....</i>	<i>8</i>
<b>Note di commento .....</b>	<b>9</b>
1. <i>Premessa.....</i>	<i>9</i>
2. <i>Informazioni su CAD IT S.p.A.....</i>	<i>9</i>
3. <i>Attività del Gruppo .....</i>	<i>10</i>
4. <i>Principi contabili e criteri di consolidamento.....</i>	<i>10</i>
5. <i>Area di consolidamento .....</i>	<i>15</i>
6. <i>Risultati della gestione e commento alle componenti più significative – terzo trimestre.....</i>	<i>16</i>
7. <i>Risultati della gestione e commento alle componenti più significative – primi 9 mesi .....</i>	<i>18</i>
8. <i>Eventi significativi del periodo .....</i>	<i>19</i>
9. <i>Posizione finanziaria netta e gestione finanziaria .....</i>	<i>20</i>
10. <i>Ricerca e sviluppo.....</i>	<i>21</i>
11. <i>Investimenti .....</i>	<i>21</i>
12. <i>Personale .....</i>	<i>23</i>
13. <i>Eventi di rilievo successivi al 30 settembre 2008 ed evoluzione prevedibile della gestione ..</i>	<i>23</i>
<b>Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 .....</b>	<b>25</b>

## ORGANI SOCIALI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE <sup>(1)</sup>

GIUSEPPE DAL CORTIVO  
*Presidente e Amministratore Delegato*

LUIGI ZANELLA  
*Vicepresidente e Amministratore Delegato*

GIAMPIETRO MAGNANI  
*Vicepresidente e Amministratore Delegato*

PAOLO DAL CORTIVO  
*Amministratore Delegato*

MAURIZIO RIZZOLI <sup>(2)</sup>  
*Consigliere non esecutivo*

MICHAEL JOHN MARGETTS  
*Consigliere non esecutivo*

FRANCESCO ROSSI <sup>(2)</sup>  
*Consigliere non esecutivo e indipendente*

LAMBERTO LAMBERTINI <sup>(2)</sup>  
*Consigliere non esecutivo e indipendente*

### COLLEGIO SINDACALE <sup>(1)</sup>

GIANNICOLA CUSUMANO  
*Presidente*

GIAN PAOLO RANOCCHI  
*Sindaco Effettivo*

RENATO TENGATTINI  
*Sindaco Effettivo*

### SOCIETÀ DI REVISIONE



- (1) Nominato il 28.04.2006; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2008.  
 (2) Componente del Comitato per il Controllo Interno; componente del comitato per le Proposte di Nomina e per la Remunerazione

*Al Presidente ed amministratore delegato della capogruppo CAD IT S.p.A., Giuseppe Dal Cortivo, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto i poteri non delegabili per norma di legge e quelli riservati al consiglio di amministrazione dall'art. 19 dello Statuto.*

*I principali poteri riservati statutariamente al consiglio di amministrazione sono: l'esame ed approvazione dei piani strategici industriali e finanziari della società e del Gruppo; l'acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili; la costituzione di nuove società controllate nonché l'assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale della Società o di rami aziendali; assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità il cui ammontare singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, sia superiore ad € 4.000.000; nomina di direttori generali; rilascio di fidejussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore ad € 2.000.000 per ogni singolo atto e, se nell'interesse di soggetti diversi dalla Società e da società da essa controllate, di qualsiasi ammontare; esame ed approvazione preventiva delle operazioni significative e/o con parti correlate della società e delle sue controllate; verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile generale, del sistema di controllo interno e dei conflitti di interesse.*

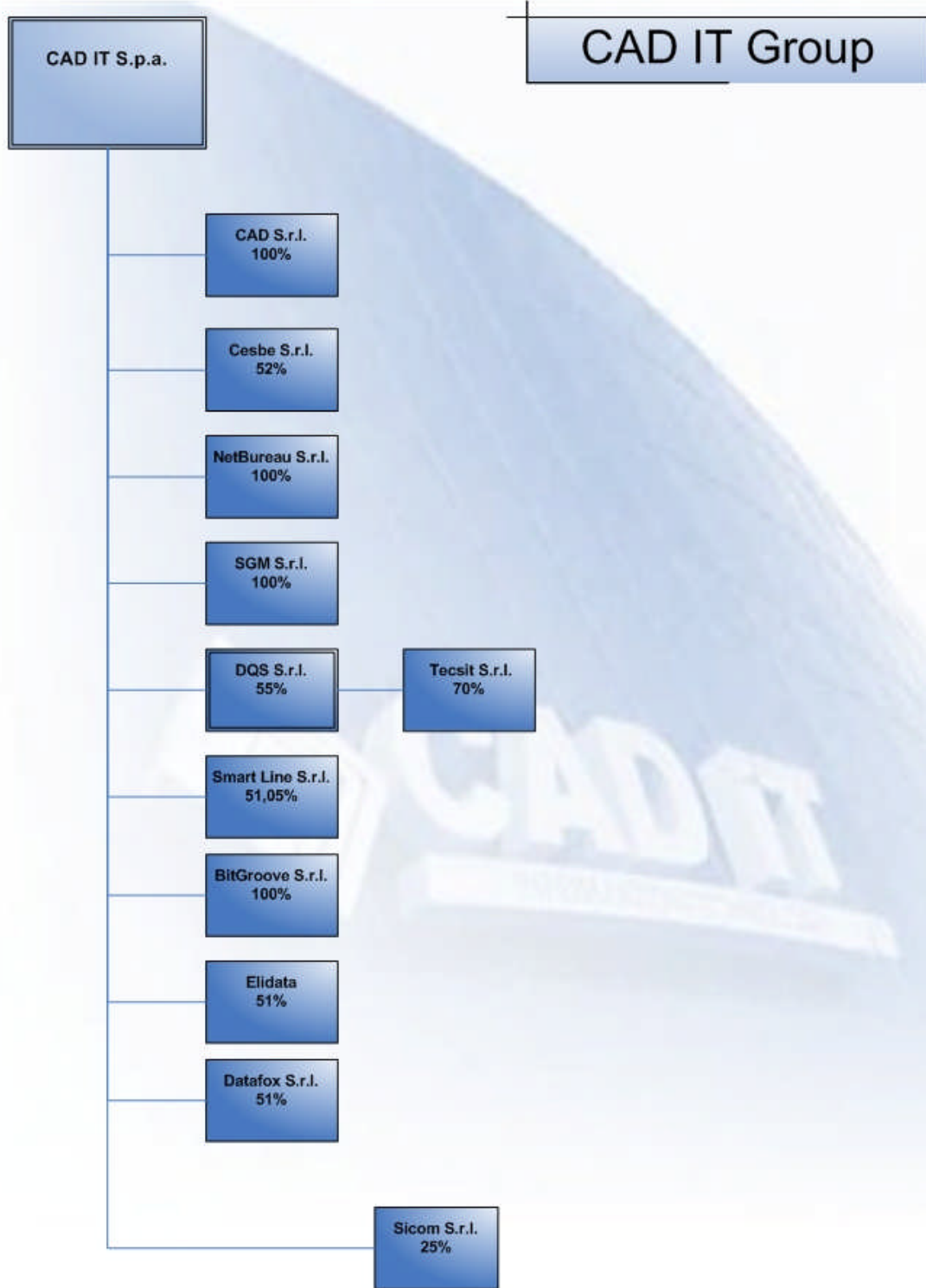
*I vicepresidenti Giampietro Magnani e Luigi Zanella, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, esercitano funzioni vicarie rispetto a quelle del presidente in caso di sua assenza o impedimento.*

*Agli amministratori delegati Giampietro Magnani e Luigi Zanella spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari, nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire ciascuno da solo e con firma singola per ammontare massimo di € 1.000.000 per ciascuna singola operazione e con firma congiunta a quella di un altro amministratore delegato per importi superiori ad € 1.000.000 e fino ad un ammontare massimo di € 3.000.000 per ciascuna singola operazione; i medesimi amministratori hanno inoltre facoltà di acquistare e/o alienare beni mobili registrati con firma singola.*

*All'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo spetta la rappresentanza della società nei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli azionisti nonché con Borsa Italiana S.p.A. e Consob. All'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo spetta il potere di stipulare e sottoscrivere, per conto e nell'interesse della società, contratti con clienti per la fornitura di beni e/o servizi entro il limite di € 500.000 per singolo contratto.*

*Agli amministratori delegati spetta la rappresentanza della società nell'ambito e nei limiti delle deleghe.*





Gruppo CAD IT al 30/09/2008

## PROSPETTI CONTABILI

### Conto economico consolidato

(in migliaia di euro)

	3° Trimestre		3° Trimestre		Variazione	
	2008		2007		assoluta	%
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	14.171	93,3%	14.774	97,7%	(603)	(4,1%)
Variaz. lavori in corso su ordinazione	6	0,0%	59	0,4%	(53)	(89,5%)
Incrementi immob. per lavori interni	615	4,1%	281	1,9%	334	119,0%
Altri ricavi e proventi	389	2,6%	12	0,1%	376	3116,7%
<b>Valore della produzione</b>	<b>15.180</b>	<b>100,0%</b>	<b>15.126</b>	<b>100,0%</b>	<b>55</b>	<b>0,4%</b>
Costi per acquisti	(231)	(1,5%)	(362)	(2,4%)	130	(36,0%)
Costi per servizi	(2.406)	(15,8%)	(2.542)	(16,8%)	137	(5,4%)
Altri costi operativi	(179)	(1,2%)	(147)	(1,0%)	(32)	21,5%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>12.365</b>	<b>81,5%</b>	<b>12.075</b>	<b>79,8%</b>	<b>290</b>	<b>2,4%</b>
Costo del lavoro	(7.876)	(51,9%)	(7.350)	(48,6%)	(526)	7,2%
Altre spese amministrative	(612)	(4,0%)	(604)	(4,0%)	(8)	1,4%
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>3.877</b>	<b>25,5%</b>	<b>4.121</b>	<b>27,2%</b>	<b>(244)</b>	<b>(5,9%)</b>
Accantonam. e svalutaz. crediti	(3)	(0,0%)	(67)	(0,4%)	64	(94,8%)
Ammortamenti :						
- Ammortam. immobilizz. immat.	(648)	(4,3%)	(288)	(1,9%)	(359)	124,6%
- Ammortam. immobilizz. materiali	(196)	(1,3%)	(202)	(1,3%)	7	(3,3%)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>3.030</b>	<b>20,0%</b>	<b>3.563</b>	<b>23,6%</b>	<b>(533)</b>	<b>(15,0%)</b>
Proventi finanziari	151	1,0%	99	0,7%	51	51,5%
Oneri finanziari	(29)	(0,2%)	(42)	(0,3%)	13	(31,8%)
<b>Risultato ordinario</b>	<b>3.151</b>	<b>20,8%</b>	<b>3.620</b>	<b>23,9%</b>	<b>(469)</b>	<b>(12,9%)</b>
Rivalutazioni e svalutazioni	106	0,7%	361	2,4%	(256)	(70,8%)
<b>Risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>3.257</b>	<b>21,5%</b>	<b>3.981</b>	<b>26,3%</b>	<b>(724)</b>	<b>(18,2%)</b>
Imposte sul reddito <sup>1</sup>	26	0,2%	-	-	26	-
(Utile) perdita di pertinenza di terzi	(310)	(2,0%)	(218)	(1,4%)	(92)	42,2%
<b>Utile (perdita) ante imposte del Gruppo</b>	<b>2.973</b>	<b>19,6%</b>	<b>3.763</b>	<b>24,9%</b>	<b>(790)</b>	<b>(21,0%)</b>

<sup>1</sup> Il resoconto intermedio di gestione è presentato senza la determinazione delle imposte sul reddito del periodo; l'importo positivo indicato è relativo alla variazione delle imposte determinate in sede redazione di bilancio al 31/12/2007 e la puntuale determinazione delle stesse successivamente calcolata in sede di dichiarazione dei redditi.

(in migliaia di euro)

	Periodo 2008		Periodo 2007		Variazione	
	01/01 - 30/09		01/01 - 30/09		assoluta	%
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	42.354	95,1%	40.686	95,5%	1.668	4,1%
Variatz. lavori in corso su ordinazione	(11)	(0,0%)	117	0,3%	(129)	(109,7%)
Incrementi immob. per lavori interni	1.787	4,0%	1.783	4,2%	5	0,3%
Altri ricavi e proventi	423	0,9%	39	0,1%	383	981,1%
<b>Valore della produzione</b>	<b>44.553</b>	<b>100,0%</b>	<b>42.625</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.928</b>	<b>4,5%</b>
Costi per acquisti	(852)	(1,9%)	(882)	(2,1%)	30	(3,4%)
Costi per servizi	(7.600)	(17,1%)	(7.021)	(16,5%)	(579)	8,2%
Altri costi operativi	(571)	(1,3%)	(538)	(1,3%)	(32)	6,0%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>35.531</b>	<b>79,8%</b>	<b>34.184</b>	<b>80,2%</b>	<b>1.347</b>	<b>3,9%</b>
Costo del lavoro	(23.785)	(53,4%)	(21.949)	(51,5%)	(1.835)	8,4%
Altre spese amministrative	(1.885)	(4,2%)	(1.849)	(4,3%)	(37)	2,0%
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>9.861</b>	<b>22,1%</b>	<b>10.386</b>	<b>24,4%</b>	<b>(525)</b>	<b>(5,1%)</b>
Accantonam. e svalutaz. crediti	(67)	(0,1%)	(101)	(0,2%)	35	(34,4%)
Ammortamenti :						
- Ammortam. immobilizz. immat.	(1.936)	(4,3%)	(859)	(2,0%)	(1.077)	125,3%
- Ammortam. immobilizz. materiali	(583)	(1,3%)	(591)	(1,4%)	8	(1,4%)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>7.276</b>	<b>16,3%</b>	<b>8.834</b>	<b>20,7%</b>	<b>(1.558)</b>	<b>(17,6%)</b>
Proventi finanziari	470	1,1%	262	0,6%	209	79,8%
Oneri finanziari	(65)	(0,1%)	(127)	(0,3%)	62	(49,1%)
<b>Risultato ordinario</b>	<b>7.682</b>	<b>17,2%</b>	<b>8.969</b>	<b>21,0%</b>	<b>(1.287)</b>	<b>(14,3%)</b>
Rivalutazioni e svalutazioni	323	0,7%	1.015	2,4%	(692)	(68,2%)
<b>Risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>8.005</b>	<b>18,0%</b>	<b>9.984</b>	<b>23,4%</b>	<b>(1.979)</b>	<b>(19,8%)</b>
Imposte sul reddito <sup>2</sup>	26	0,1%	-	-	26	-
(Utile)/perdita di pertinenza di terzi	(875)	(2,0%)	(645)	(1,5%)	(230)	35,7%
<b>Utile (perdita) ante imposte del Gruppo</b>	<b>7.156</b>	<b>16,1%</b>	<b>9.339</b>	<b>21,9%</b>	<b>(2.183)</b>	<b>(23,4%)</b>

<sup>2</sup> come nota 1

## Stato patrimoniale consolidato

(in migliaia di euro)

31/12/2007	ATTIVO	30/09/2008	30/09/2007	Variazione
	A) Attività non correnti			
20.147	Immobili, impianti e macchinari	19.712	20.259	(547)
15.572	Immobilizzazioni immateriali	15.692	15.453	239
8.309	Avviamento	8.309	8.309	0
186	Partecipazioni	425	209	215
1.193	Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	854	1.474	(620)
56	Altri crediti non correnti	65	54	11
254	Crediti per imposte anticipate	254	315	(61)
<b>45.716</b>	<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>45.311</b>	<b>46.073</b>	<b>(762)</b>
	B) Attività correnti			
508	Rimanenze	442	629	(187)
286	Lavori in corso su ordinazione	275	509	(234)
29.695	Crediti commerciali e altri crediti	27.488	30.768	(3.280)
156	Crediti per imposte	2.641	1.697	944
13.097	Cassa e altre attività equivalenti	14.014	12.360	1.654
<b>43.744</b>	<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>44.861</b>	<b>45.964</b>	<b>(1.103)</b>
<b>89.460</b>	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>90.172</b>	<b>92.037</b>	<b>(1.865)</b>

31/12/2007	PASSIVO	30/09/2008	30/09/2007	Variazione
	A) Patrimonio netto			
4.670	Capitale sociale	4.670	4.670	0
35.428	Riserve	35.090	35.709	(620)
20.282	Utili/perdite accumulati	21.147	21.653	(506)
<b>60.380</b>	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>60.907</b>	<b>62.032</b>	<b>(1.125)</b>
3.041	Patrimonio netto di Terzi	3.319	3.110	209
<b>63.421</b>	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>64.226</b>	<b>65.142</b>	<b>(916)</b>
	B) Passività non correnti			
284	Finanziamenti	213	301	(88)
3.507	Passività per imposte differite	3.507	3.546	(39)
6.339	Fondi TFR e quiescenze	6.329	6.261	68
25	Fondi spese e rischi	25	25	0
<b>10.155</b>	<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>10.074</b>	<b>10.133</b>	<b>(59)</b>
	C) Passività correnti			
4.346	Debiti commerciali	5.858	6.315	(458)
3.563	Debiti per imposte	2.718	2.531	187
1.017	Finanziamenti a breve	461	905	(444)
6.957	Altri debiti	6.835	7.010	(175)
<b>15.884</b>	<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>15.872</b>	<b>16.762</b>	<b>(890)</b>
<b>89.460</b>	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO</b>	<b>90.172</b>	<b>92.037</b>	<b>(1.865)</b>

## Rendiconto finanziario consolidato

31/12/2007		30/09/2008	30/09/2007
	<b>A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>		
7.968	Utile (perdita) del periodo	7.156	9.339
	Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:		
793	- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	583	591
1.434	- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	1.936	859
(992)	- rivalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	(323)	(1.015)
(577)	Accantonamenti (Utilizzo) fondi:	(10)	(655)
	Gestione finanziaria:		
(220)	- (Proventi)/Oneri finanziari netti	(406)	(135)
(36)	- Utile / (Perdite) su cambi	1	(31)
2.065	Variazione del capitale di esercizio	2.725	(3.019)
(4.780)	Imposte sul reddito pagate	(2.380)	(1.685)
(137)	Interessi pagati	(64)	(96)
<b>5.518</b>	<b>(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio</b>	<b>9.217</b>	<b>4.154</b>
	<b>B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
	Attività di investimento		
(408)	- acquisto di Immob., Imp. e Macchinari	(150)	(309)
(2.554)	- acquisto/sviluppo di immobilizzazioni immateriali	(2.056)	(1.861)
(11)	- incremento di altre attività immobilizzate	(14)	(8)
	Attività di disinvestimento		
61	- vendite di Immob., Imp. e Macchinari	1	51
2.919	- vendite di attività disponibili per la vendita	0	2.919
2	- diminuzione di altre attività immobilizzate	5	1
376	Interessi incassati	464	245
80	Dividendi incassati	90	80
<b>465</b>	<b>(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento</b>	<b>(1.659)</b>	<b>1.118</b>
	<b>C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
(23)	Rimborso di quote di finanziamenti a m/l termine	(71)	(6)
0	Effetti su riserve di consolidamento	(5)	0
333	Patrimonio di terzi	278	402
(2.604)	Pagamento di dividendi	(6.286)	(2.604)
<b>(2.294)</b>	<b>(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento</b>	<b>(6.085)</b>	<b>(2.209)</b>
<b>3.689</b>	<b>( A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>1.473</b>	<b>3.064</b>
<b>8.391</b>	<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo</b>	<b>12.080</b>	<b>8.391</b>
<b>12.080</b>	<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo</b>	<b>13.553</b>	<b>11.455</b>



## NOTE DI COMMENTO

### 1. Premessa

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008, è redatto ai sensi dell'art. 154-ter, comma 5, del Testo Unico della Finanza, introdotto dal D.Lgs. 195/2007 in attuazione della Direttiva 2004/109/CE (c.d. direttiva Trasparency).

In linea con la richiamata norma, il presente resoconto intermedio di gestione fornisce:

- a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico del Gruppo nel terzo trimestre 2008;
- b) un'illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel terzo trimestre 2008 e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

Al fine di permettere il raffronto nel tempo dei dati e la valutazione del trend gestionale, le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie fornite nel presente resoconto sono omogenee con i contenuti delle precedenti relazioni trimestrali redatte ai sensi dell'art. 82 del "Regolamento recante norme di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di emittenti" e secondo quanto indicato nell'Allegato 3D del Regolamento stesso. I prospetti contabili presentati sono inoltre i medesimi utilizzati nelle relazioni finanziarie annuale e semestrale.

Il presente documento fornisce i dati trimestrali richiesti su base consolidata, essendo CAD IT S.p.A. obbligata alla redazione del bilancio consolidato.

Il documento è composto dai prospetti contabili, e dalle osservazioni dei componenti dell'organo amministrativo circa l'andamento gestionale e i fatti più significativi del periodo.

In particolare la presente nota di commento è preceduta dai prospetti relativi ai seguenti dati consolidati del Gruppo CAD IT:

- conto economico consolidato,
- posizione finanziaria netta consolidata.

I dati del conto economico sono forniti con riguardo al trimestre di riferimento ed al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre e sono confrontati con i corrispondenti periodi dell'esercizio precedente. I dati della posizione finanziaria netta sono confrontati con i dati di chiusura del trimestre precedente e di chiusura dell'ultimo esercizio.

Vengono inoltre forniti i prospetti di stato patrimoniale relativi alla data di chiusura del periodo dell'esercizio corrente e di quello precedente, il rendiconto finanziario del trimestre di riferimento e di quello di raffronto dell'esercizio precedente, gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ed immobili, impianti e macchinari relativi al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note vengono espresse in migliaia di euro. Vengono considerate ininfluenti eventuali differenze di modesta entità derivanti dall'esposizione dei dati arrotondati alle migliaia di euro. Per effetto di tali arrotondamenti può accadere che in alcuni prospetti contenenti dati di dettaglio la somma dei dettagli differisca dall'importo del totale.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile e giudizio da parte della società di revisione.

### 2. Informazioni su CAD IT S.p.A.

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana.

La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a, dove si trovano anche la sede amministrativa ed operativa.

La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238.

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è di € 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie, tutte aventi uguali diritti.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo, come definito dall'art. 2359 codice civile, di altra società.

### **3. Attività del Gruppo**

CAD IT è oggi alla guida di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.

Il Gruppo si rivolge al mercato bancario-assicurativo, al mondo dell'impresa e della pubblica amministrazione, offrendo da 30 anni soluzioni software, attività di manutenzione, personalizzazione, integrazione ed altri servizi correlati, dall'application management all'outsourcing, dalla consulenza alla formazione.

Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società del Gruppo. La sede del Gruppo è a Verona, ed altre unità sono a Milano, Roma, Firenze, Bologna, Padova, Mantova e Trento.

CAD IT occupa una posizione di leadership nel mercato italiano del software per il settore finanziario, attraverso la distribuzione di un prodotto, Area Finanza, adottato da banche che rappresentano oltre il 60% degli sportelli bancari italiani, che permette di gestire in modo completo la negoziazione, il regolamento e l'amministrazione di titoli azionari, obbligazionari e derivati (in qualsiasi valuta).

Il gruppo può inoltre contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.

Le soluzioni per la Pubblica Amministrazione costituiscono il segmento più giovane ma capitalizzano storiche competenze del Gruppo, come la ventennale esperienza nello sviluppo di sistemi per l'informatizzazione degli enti pubblici.

### **4. Principi contabili e criteri di consolidamento**

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione, stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

I principi contabili adottati sono i medesimi utilizzati per la redazione dell'ultimo bilancio annuale e sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati ed in tutte le società del Gruppo, rettificando i rispettivi bilanci civilistici, redatti secondo i principi contabili italiani, ai fini del consolidamento; non sono state effettuate modifiche all'informazione comparativa.

Il resoconto intermedio di gestione è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita valutati al *fair value* e delle partecipazioni in società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In sede di First Time Adoption per alcuni terreni e fabbricati è stato inoltre utilizzato come sostituto del costo il *fair value*.

#### **Uso di stime**

In conformità agli IFRS nella redazione del resoconto intermedio di gestione la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati. Le stime e le relative ipotesi si basano

sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi risultati rappresentati consuntivamente.

Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

#### **Società controllate**

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le società nelle quali la stessa esercita il controllo, cioè il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'impresa al fine di ottenere i benefici dalle sue attività.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. L'acquisizione delle controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisto come indicato dall'IFRS 3.

Tali società sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale. Per la predisposizione dei dati consolidati, sono state utilizzate le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie delle società controllate e partecipate predisposte dalle singole società del Gruppo alla data di riferimento, redatte secondo i principi contabili nazionali ed approvate dai rispettivi organi di amministrazione, opportunamente riclassificate e rettifiche per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omogenei adottati dal Gruppo CAD IT.

Nella redazione del resoconto intermedio di gestione sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite su operazioni infragruppo non realizzati.

#### **Società collegate**

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il Gruppo ha un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, così come previsto dallo IAS 28 – *Partecipazioni in collegate*. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel resoconto intermedio di gestione dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

#### **Immobili, impianti e macchinari**

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ai terreni e fabbricati in sede di *First Time Adoption* il *fair value* è stato adottato quale sostituto del costo.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%

- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolati come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

#### **Leasing finanziari**

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali tutti i rischi e benefici legati alla proprietà sono trasferiti al Gruppo, sono iscritte tra le attività del Gruppo al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing ed ammortizzati applicando criteri coerenti alle altre attività. La corrispondente passività nei confronti del locatore è iscritta in bilancio tra i debiti finanziari.

#### **Attività immateriali**

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità, ovvero in quote di ammortamento costanti sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni.

I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le sole spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto. Tutti gli altri costi di sviluppo non capitalizzabili sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

#### **Avviamento**

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate e collegate è inizialmente iscritto al costo, e rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* delle attività e passività e le passività potenziali alla data di acquisizione.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è più ammortizzato e viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate secondo quanto previsto dallo *IAS 36 Riduzione di valore delle attività*. L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di

tali società.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità annualmente o con cadenza più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente all'1 gennaio 2004 è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (31 dicembre 2003). In fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali non si è, infatti, proceduto a riconsiderare le operazioni di acquisizione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.

#### **Perdita di valore delle attività**

Il Gruppo verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.

#### **Attività disponibili per la vendita**

Le partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (*available for sale*) sono valutate al *fair value*. Per le azioni quotate si assume come *fair value* il valore di mercato se attivo. Gli utili o le perdite derivanti dalla variazione nel *fair value* sono imputati direttamente nel patrimonio netto salvo che esse siano cedute o abbiano subito una perdita di valore, momenti in cui l'utile o la perdita complessivi rilevati precedentemente nel patrimonio netto viene rilevato a conto economico.

#### **Altri crediti non correnti**

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del *fair value*.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

#### **Lavori in corso su ordinazione**

I contratti di fornitura in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento (c.d. *cost to cost*), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori.

#### **Crediti commerciali e altri crediti**

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro

presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

#### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione.

#### **Attività non correnti possedute per la vendita**

La voce include le attività non correnti, il cui valore sarà recuperato principalmente dalla vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo. Tali attività sono iscritte al minore tra il valore netto contabile ed il valore corrente al netto dei costi di vendita.

#### **Benefici per i dipendenti**

Il valore attuale dei debiti nei confronti dei dipendenti per benefici erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti è calcolato sulla base del metodo della proiezione del credito in aderenza di quanto richiesto dallo IAS 19. Il calcolo della passività è effettuato da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a Conto economico. Per effetto delle modifiche apportate alla regolamentazione del trattamento di fine rapporto (TFR) dalla Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, a partire dal secondo trimestre 2007, le quote TFR maturande dal 1 Gennaio 2007 nelle società del Gruppo con più di 50 dipendenti, sono contabilmente trattate come Piano a Contribuzione Definita, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 permane invece come Piano a Benefici Definiti: i calcoli attuariali effettuati hanno dunque escluso la componente relativa agli incrementi salariali futuri. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente valore iscritto al 31 dicembre 2006 è stato contabilmente trattato come una riduzione di un piano a benefici definiti, come previsto dal paragrafo 109 dello IAS 19, rilevando la differenza nel conto economico nel secondo trimestre 2007.

#### **Fondi per rischi e oneri**

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

#### **Debiti commerciali ed altre passività correnti**

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

### **Ricavi e costi**

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (fair value).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.
- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con la formula dell'abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo.

### **I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi. Schemi di bilancio**

Il Gruppo presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è coerente alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la modalità di rappresentazione del conto economico adottata in passato.

Il conto economico è redatto in forma scalare evidenziando i risultati intermedi come segue:

- Valore della produzione: rappresenta il valore dei servizi e beni prodotti e commercializzati, inclusi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica.
- Valore aggiunto: ottenuto sottraendo al Valore della produzione i costi operativi per acquisti di servizi e beni, misura quanta parte dell'intera produzione e distribuzione di beni e servizi è imputabile ai fattori produttivi aziendali.
- Margine operativo lordo (EBITDA): ottenuto sottraendo al valore aggiunto le componenti di costo riconducibili al personale e le altre spese amministrative. Evidenzia il risultato basato sulla gestione caratteristica al lordo quindi di ammortamenti, della gestione finanziaria, di rivalutazioni o svalutazioni, ed imposte.
- Risultato operativo (EBIT): ottenuto sottraendo al margine operativo lordo le quote di ammortamento e di accantonamento del periodo.
- Risultato ordinario: include il risultato della gestione finanziaria.
- Risultato ante imposte: ottenuto includendo al Risultato ordinario le rivalutazioni e svalutazioni.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale è stata adottata la distinzione tra attività e passività correnti e non correnti.

Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile (o la perdita) del periodo è rettificato delle operazioni di natura non monetaria e da differimenti o accantonamenti di futuri incassi o pagamenti.

## **5. Area di consolidamento**

L'area di consolidamento integrale, rispetto alla data del 30 settembre 2007 non risulta variata.

Le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale nella redazione dei prospetti contabili del Gruppo CAD IT sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (in euro)	Quota di partecipazione	Quota di pertinenza del gruppo
<i>Consolidate con il metodo integrale</i>				
CAD IT S.p.A.	Verona	4.669.600	Capogruppo	
CAD S.r.l.	Verona	130.000	100,00%	100,00%
Cesbe S.r.l.	Verona	10.400	52,00%	52,00%
Netbureau S.r.l.	Milano	50.000	100,00%	100,00%
S.G.M. S.r.l.	Padova	100.000	100,00%	100,00%
D.Q.S. S.r.l.	Roma	11.000	55,00%	55,00%
Bit Groove S.r.l.	Verona	15.500	100,00%	100,00%
Elidata S.r.l.	Castiglione D'Adda (LO)	20.000	51,00%	51,00%
Smart Line S.r.l.	Avellino	102.700	51,05%	51,05%
Datafox	Firenze	99.999	51,00%	51,00%
Tecsit S.r.l. (1)	Roma	75.000	70,00%	38,50%
(1) Partecipata tramite DQS S.r.l.				

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il gruppo esercita un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, eventualmente diminuito in caso di riduzione del valore delle attività.

Denominazione sociale	Sede	data di riferim.	Patrim. Netto compreso risultato di periodo	Risultato del periodo	Quota di partecipaz.	Patrimonio di pertinenza del gruppo
Sicom S.r.l.	Viadana (MN)	30/09/2008	1.700	1.293	25,00%	425

## 6. Risultati della gestione e commento alle componenti più significative – terzo trimestre

Il Gruppo CAD IT chiude il terzo trimestre dell'esercizio 2008 con un valore della produzione in linea al medesimo trimestre del precedente esercizio, mantenendo margini di redditività positivi. I risultati raggiunti confermano la capacità del Gruppo di conseguire positivi risultati puntando sulla produzione ed offerta di nuovi prodotti e servizi, acquisendo anche nuovi utenti e segmenti di mercato.

L'utile ante imposte e della quota di pertinenza di terzi del trimestre si attesta a 3.257 migliaia di euro rispetto a 3.981 migliaia di euro del medesimo periodo dell'esercizio 2007.

Il valore della produzione del trimestre è principalmente determinato dai ricavi delle vendite e prestazioni che raggiungono 14.171 migliaia di euro (trimestre anno precedente 14.774), oltre che dall'incremento di immobilizzazioni per lavori interni per attività di investimento, pari a 615 migliaia di euro (trimestre anno precedente 281) e da altri ricavi e proventi pari a 389 migliaia di euro (trimestre anno precedente 12 migliaia di euro) principalmente relativi all'iscrizione del credito d'imposta riconosciuto per il sostenimento di spese in attività di ricerca e sviluppo sostenute nel 2007.

Il valore aggiunto si incrementa del +2,4% attestandosi ad euro 12.365 migliaia rispetto ad euro 12.075 del precedente periodo, incrementando l'alta marginalità all'81,5% (79,8% nel terzo trimestre dell'anno 2007).

I costi per servizi, di euro 2.406 migliaia, sono diminuiti del 5,4% rispetto al terzo trimestre 2007 (pari a 2.542 migliaia di euro).

Il margine di redditività EBITDA si attesta a 3.877 migliaia di euro (-5,9%) rispetto a 4.121 migliaia di euro relativi al terzo trimestre 2007.



Il costo del lavoro del trimestre è pari a 7.876 migliaia di euro, superiore di 526 migliaia di euro (+7,2%) rispetto al medesimo periodo del 2007. Il costo del lavoro include l'effetto derivante dal calcolo attuariale, secondo lo IAS 19, del debito nei confronti dei dipendenti per il Trattamento di Fine Rapporto. L'incremento del costo del lavoro, pur essendo il numero medio di dipendenti rimasto pressoché costante, è dovuto oltre che agli effetti delle valutazioni attuariali, al rinnovo del contratto nazionale di lavoro del settore metalmeccanico e ad aumenti retributivi attribuiti ad personam nel corso del secondo semestre 2007.

Il risultato operativo EBIT del terzo trimestre 2008 risulta positivo per 3.030 migliaia di euro (-15,0%) rispetto al risultato del medesimo periodo dell'anno precedente di 3.563 migliaia di euro.

Le quote di ammortamento e accantonamento a carico del trimestre ammontano a 847 migliaia di euro rispetto a 557 migliaia di euro del medesimo trimestre 2007. L'incremento degli ammortamenti in immobilizzazioni immateriali è dovuto alla partenza di piani di ammortamento su procedure software sviluppate internamente, in adempimento dei piani di investimento programmati.

In miglioramento il risultato della gestione finanziaria che mostra proventi ed oneri finanziari rispettivamente di 151 e 29 migliaia di euro, rispetto a 99 ed 42 migliaia di euro del terzo trimestre 2007, principalmente per effetto dell'aumento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e della riduzione dei debiti verso banche.

Il risultato ordinario risulta positivo per 3.151 migliaia di euro (terzo trimestre 2007 3.620 migliaia di euro) pari al 20,8% del valore della produzione.

Positivo nel corso del trimestre in esame anche l'andamento della voce rivalutazioni e svalutazioni, che genera una rivalutazione di 106 migliaia di euro, per il risultato positivo della partecipazione collegata Sicom S.r.l.. Nel terzo trimestre 2007 la voce includeva il risultato positivo della partecipazione collegata Sicom S.r.l. (15 migliaia di euro) e l'iscrizione degli utili (inclusa la quota precedentemente iscritta nella specifica riserva di rivalutazione) derivanti dalla cessione di attività disponibili per la vendita (346 migliaia di euro).

Il risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi è positivo ed ammonta a 3.257 migliaia di euro rispetto al medesimo trimestre del precedente esercizio pari a 3.981 migliaia di euro.

Il resoconto intermedio di gestione è presentato senza la determinazione delle imposte sul reddito del periodo; l'importo positivo indicato alla voce imposte sul reddito è relativo alla variazione delle imposte determinate in sede di redazione di bilancio al 31/12/2007 e la puntuale determinazione delle stesse successivamente calcolata in sede di dichiarazione dei redditi.

Tra gli obiettivi del management resta costante l'attenzione al monitoraggio e contenimento dei costi.

Vengono in seguito esposti i dati di sintesi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, suddivisi per linee di business, raffrontati ai dati dei corrispondenti periodi del precedente esercizio.

(in migliaia di euro)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3° Trimestre		3° Trimestre		Periodo 2008		Periodo 2007	
	2008		2007		01/01 - 30/09		01/01 - 30/09	
<b>Finance</b>	13.322	94,01%	13.711	92,81%	39.375	92,96%	37.710	92,69%
<b>Manufacturing</b>	849	5,99%	1.063	7,19%	2.980	7,04%	2.976	7,31%
<b>Totale generale ricavi vendite e prestazioni</b>	<b>14.171</b>	<b>100,0%</b>	<b>14.774</b>	<b>100,0%</b>	<b>42.354</b>	<b>100,0%</b>	<b>40.686</b>	<b>100,0%</b>

## **7. Risultati della gestione e commento alle componenti più significative – primi 9 mesi**

Il Gruppo CAD IT chiude i primi nove mesi del 2008 con un incremento del valore della produzione del 4,5% raggiungendo 44.553 migliaia di euro, rispetto a 42.625 migliaia di euro del medesimo periodo dell'anno precedente. L'incremento del valore della produzione è principalmente dato dai maggiori ricavi delle vendite e prestazioni (+4,1%), che si attestano a 42.354 migliaia di euro, rispetto a 40.686 migliaia di euro del medesimo periodo del precedente anno. Stabili gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni relativi alle capitalizzazioni di costi sostenuti per lo sviluppo di procedure software. Gli altri ricavi e proventi, pari a 423 migliaia di euro nei primi nove mesi 2008, sono principalmente relativi all'iscrizione del credito d'imposta riconosciuto per il sostenimento di spese in attività di ricerca e sviluppo sostenute nel 2007.

I costi per servizi, di 7.600 migliaia di euro, sono aumentati dell'8,2% rispetto ai primi nove mesi del 2007 (pari a 7.021 migliaia di euro) a fronte del maggior ricorso a collaborazioni esterne e consulenze qualificate anche per soddisfare la domanda di servizi da parte della clientela, utilizzate in ottica di mantenimento di flessibilità produttiva.

Il valore aggiunto, pari a 35.531 migliaia di euro, risulta incrementato (+3,9%) rispetto ai primi nove mesi del precedente esercizio (34.184 migliaia di euro).

Il costo del lavoro dei primi nove mesi 2008 è pari a 23.785 migliaia di euro, superiore di 1.835 migliaia di euro (+8,4%) rispetto al medesimo periodo 2007. Il costo del lavoro include l'effetto derivante dal calcolo attuariale, secondo lo IAS 19, del debito nei confronti dei dipendenti per il Trattamento di Fine Rapporto. Il periodo 2007 beneficiava della differenza risultante dall'attualizzazione del TFR a seguito della riforma dello stesso, rispetto al precedente valore iscritto al 31 dicembre 2006, contabilmente trattato come una riduzione di un piano a benefici definiti, come previsto dallo IAS 19 (751 migliaia di euro). L'incremento del costo del lavoro, pur essendo il numero medio di dipendenti rimasto pressoché costante, è dovuto oltre che agli effetti delle valutazioni attuariali, al rinnovo del contratto nazionale di lavoro del settore metalmeccanico e ad aumenti retributivi ad personam attribuiti nel corso del secondo semestre 2007.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è diminuito del 5,1% e si attesta a 9.861 migliaia di euro rispetto a 10.386 migliaia di euro del medesimo periodo nel 2007.

L'incremento degli ammortamenti in immobilizzazioni immateriali (+1.077 migliaia di euro) è dovuto alla partenza di piani di ammortamento su procedure software sviluppate internamente, in adempimento dei piani di investimento programmati.

Il risultato operativo EBIT dei primi nove mesi del 2008 risulta positivo per 7.276 migliaia di euro (-17,6%) rispetto al risultato del medesimo periodo dell'anno precedente (8.834 migliaia di euro).

Il risultato ordinario di 7.682 migliaia di euro beneficia dell'andamento positivo della gestione finanziaria che evidenzia risultati migliorativi rispetto al 2007 principalmente per effetto dell'incremento della posizione finanziaria netta.

Positivo nel corso del periodo in esame anche l'andamento della voce rivalutazioni e svalutazioni, che genera una rivalutazione di 323 migliaia di euro, per il risultato positivo della partecipazione collegata Sicom S.r.l.. Nel medesimo periodo 2007 la voce rivalutazioni e svalutazioni (1.015 migliaia di euro) includeva gli utili derivanti dalla cessione di attività disponibili per la vendita (inclusa la quota precedentemente iscritta nella specifica riserva di rivalutazione) per 894 migliaia di euro e la rivalutazione della partecipazione collegata Sicom S.r.l. di 121 migliaia di euro.

Il risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi è positivo ed ammonta ad euro 8.005 migliaia (18,0% del valore della produzione) rispetto al precedente esercizio pari a 9.984 migliaia di euro.

Il resoconto intermedio di gestione è presentato senza la determinazione delle imposte sul reddito del periodo.



## 8. Eventi significativi del periodo

Nel corso del primo semestre 2008 sono proseguite le attività avviate nel 2007 per consentire alle istituzioni finanziarie clienti del Gruppo di essere *compliant* con la direttiva MiFID.

La direttiva MiFID (Market in Financial Instruments Directive), entrata in vigore il 1° Novembre 2007, ha richiesto numerosi cambiamenti alle modalità operative con cui le banche e le società d'investimento conducono il business con la loro clientela. Gli istituti finanziari hanno infatti rivisto i processi esistenti per adeguarli ai nuovi obblighi per la garanzia degli investitori. La MiFID ha definito un nuovo scenario per gli intermediari nazionali, imponendo notevoli sforzi di adeguamento e al contempo aprendo nuove prospettive di business. In questo contesto 200 istituti finanziari utilizzeranno il software sviluppato da CAD IT per l'adeguamento normativo dei sistemi informativi.

Il 29 aprile 2008 l'Assemblea ordinaria ha approvato il bilancio al 31/12/2007 e deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,70 Euro per azione. Le date per lo stacco della cedola ed il pagamento del dividendo sono state rispettivamente il 12 ed il 15 maggio 2008. Il pagamento dei dividendi ha comportato un esborso finanziario di 6.286 migliaia di euro.

A seguito dell'adozione del nuovo statuto, approvato con delibera assembleare del 30 aprile 2007, l'Assemblea ha altresì provveduto all'approvazione del nuovo testo di Regolamento per lo svolgimento delle assemblee sociali. Il nuovo Regolamento, è disponibile nella sezione Investor Relations del sito internet [www.cadit.it](http://www.cadit.it).

All'inizio di agosto CAD IT ha concluso un contratto con Equitalia S.p.A. per la fornitura di servizi di application management e manutenzione evolutiva delle proprie procedure. A seguito della riforma del sistema della riscossione introdotta dall'Articolo 3, D.L. 25 settembre 2005, n. 203, il sistema delle concessioni nazionali per la riscossione dei tributi è stato soppresso ed il servizio di riscossione è stato affidato ex lege all'Agenzia delle Entrate che lo esercita, in regime di privativa legale, attraverso Equitalia S.p.A (già Riscossione S.p.A.). Equitalia S.p.A, svolge le funzioni inerenti alla riscossione direttamente ovvero avvalendosi degli Agenti della Riscossione, vale a dire delle società già concessionarie del servizio nazionale di riscossione, le cui partecipazioni azionarie sono state acquistate da Equitalia S.p.A, e delle società costituite dai rami d'azienda ceduti a Equitalia S.p.A. dalle banche già concessionarie del servizio nazionale di riscossione. Il contratto riguarda la prestazione di servizi di application management comprensivi della manutenzione correttiva ed evolutiva delle procedure software per la riscossione dei tributi già in uso da parte di alcune Società Agenti della Riscossione. Il valore complessivo del contratto è di circa 3,9 milioni di Euro. La durata, e di conseguenza la competenza degli effetti economici che ne deriveranno, sarà di 17 mesi decorrenti dal 1° Agosto 2008.

Gli strumenti rappresentativi di capitale quotati, rilevati nella categoria AFS (strumenti disponibili per la vendita), per effetto della diffusa crisi dei mercati finanziari, hanno riscontrato significativi cali negli ultimi mesi, senza peraltro trovare immediato riscontro nella riduzione di performance reddituali delle imprese. In tale situazione caratterizzata da mercati finanziari non liquidi o turbolenti, ove l'esiguità delle contrattazioni o il loro anomalo andamento, porta i mercati a non riflettere il reale valore dell'impresa, è possibile che la quotazione di mercato non sia il più corretto riferimento da prendere in considerazione per la misurazione del fair value.

Per ovviare a questo disallineamento, forse solo temporaneo, fra il valore desumibile dal mercato e il fair value, si è proposto di prevedere un'estensione alla fattispecie in esame, delle modalità di misurazione del fair value degli strumenti di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato, vale a dire facendo ricorso a tecniche valutative (mark to model). Di tale avviso è stato di recente lo IASB che ha espresso l'intenzione di pubblicare una guida sulle modalità di determinazione del fair value in situazioni di mercato turbolente per allinearsi con quanto già previsto dallo staff del FASB.<sup>3</sup>

In attesa di ulteriori delucidazioni e modifiche ai principi contabili IFRS in merito alla determinazione

<sup>3</sup> Si veda anche il testo dell'audizione dell'OIC presso la VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati, tenutasi in data 21 ottobre 2008, sul tema 'Il Fair value e la crisi dei mercati finanziari'

del fair value in tale situazione e sulla regola dell'impairment, che potrebbe essere applicata facendo riferimento alla non temporaneità della perdita per tutelare il valore degli strumenti in periodi di oscillazione di valore dei mercati, gli amministratori di CAD IT hanno ritenuto opportuno determinare il fair value delle attività con riferimento ai valori di mercato al 30 giugno 2008, periodo antecedente l'attuale crisi finanziaria in cui i corsi azionari erano ancora espressione del fair value.

La valutazione delle attività disponibili per la vendita al valore di mercato al 30 settembre 2008 avrebbe comportato una riduzione del loro valore e della relativa riserva di valutazione nel patrimonio netto per 135 migliaia di euro.

## 9. Posizione finanziaria netta e gestione finanziaria

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 30 settembre 2008 è positiva per 13.340 migliaia di Euro in crescita rispetto a 11.796 migliaia di euro al 31 dicembre 2007, e a 11.154 migliaia di euro al 30 settembre 2007.

(in migliaia di euro)

<i>Posizione finanziaria netta consolidata</i>	30/09/2008	30/06/2008	31/03/2008	31/12/2007	30/09/2007
Cassa, conti correnti bancari	11.601	12.956	15.021	10.645	10.239
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.414	2.393	2.873	2.452	2.121
Debiti verso banche a breve termine	(461)	(1.111)	(770)	(1.017)	(905)
<b>Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine</b>	<b>13.553</b>	<b>14.238</b>	<b>17.124</b>	<b>12.080</b>	<b>11.455</b>
Finanziamenti a lungo termine	(213)	(237)	(261)	(284)	(301)
<b>Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine</b>	<b>(213)</b>	<b>(237)</b>	<b>(261)</b>	<b>(284)</b>	<b>(301)</b>
<b>Posizione/(esposizione) finanziaria netta</b>	<b>13.340</b>	<b>14.001</b>	<b>16.863</b>	<b>11.796</b>	<b>11.154</b>

Il risultato netto della gestione finanziaria nei primi nove mesi del 2008 è positivo per 406 migliaia di euro (precedente periodo di raffronto 135 migliaia). L'incremento dei proventi finanziari è principalmente dovuto all'aumento delle disponibilità liquide e equivalenti. Il contenimento degli oneri finanziari è principalmente dovuto al decremento dei debiti verso banche.

(in migliaia di euro)

<i>Risultato della gestione finanziaria</i>	30/09/2008	30/09/2007	<i>Variazione</i>
Proventi finanziari da attività disponibili per la vendita	6	17	(11)
Interessi su depositi bancari ed equivalenti	464	245	219
<b>Utile su cambi</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>470</b>	<b>262</b>	<b>209</b>
Interessi su scoperti bancari e prestiti	(55)	(85)	31
Interessi su debiti per locazioni finanziarie	(10)	(11)	1
Perdite su cambi		(31)	31
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(65)</b>	<b>(127)</b>	<b>62</b>
<b>Proventi (oneri) finanziari netti</b>	<b>406</b>	<b>135</b>	<b>271</b>



## 10. Ricerca e sviluppo

In relazione alle attività volte a consolidare il business tradizionale è costante all'interno del Gruppo la produzione di nuovi moduli finalizzati all'accrescimento funzionale ed all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software installato.

Prosegue la fase di realizzazione ed implementazione di nuovi sistemi informativi volti a diversificare l'offerta del Gruppo in settori limitrofi a quelli già presidiati.

Nell'ambito dei nuovi progetti continua l'attività di sviluppo relativa alla piattaforma SIBAC GS che rappresenta un elemento portante della strategia di crescita del Gruppo.

Proseguono le attività di implementazione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence.

CAD IT e Smart Line S.r.l. hanno in corso investimenti per l'arricchimento della propria offerta di soluzioni e servizi destinati alla Pubblica Amministrazione e dei consorzi per la gestione della fiscalità locale.

Il Gruppo CAD IT, nell'ambito dell'attività di evoluzione dei propri prodotti, sta inoltre realizzando soluzioni legate a nuove normative e ulteriori procedure mirate alla diversificazione per nuovi settori di business quale l'assicurativo e nuovi moduli software destinati al mercato internazionale.

## 11. Investimenti

I dati aggregati degli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nel corso del terzo trimestre e nei primi nove mesi del 2008 dalle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento ammontano rispettivamente a 658 e 2.206 migliaia di euro, rispetto a 402 e 2.170 migliaia di euro nel corso dei medesimi periodi del 2007.

(in migliaia di euro)

Riepilogo investimenti	3° Trimestre	3° Trimestre	Periodo 2008	Periodo 2007	Esercizio
	2008	2007	01/01 - 30/09	01/01 - 30/09	2007
Beni immateriali	19	33	149	78	219
Costi ed acconti per immobilizzazioni immateriali in corso	615	281	1.907	1.783	2.335
Immobili, Impianti e Macchinari	24	89	150	309	408
<b>Totale investimenti in beni immateriali e materiali</b>	<b>658</b>	<b>402</b>	<b>2.206</b>	<b>2.170</b>	<b>2.962</b>

L'importo degli investimenti deriva dalle scelte strategiche effettuate dal consiglio di amministrazione e dal management, che hanno approvato l'investimento nello sviluppo di prodotti per i quali è prevista la necessità di utilizzo da parte dei propri clienti. Come pianificato gli investimenti hanno subito una riduzione a partire dal 2007 ed è prevista una ulteriore graduale riduzione, rispetto ai valori degli scorsi esercizi, anche per gli esercizi successivi.

Gli investimenti per beni immateriali riguardano principalmente lo sviluppo e l'acquisizione di software destinati alla cessione in licenza d'uso a clienti o strumentali per l'esercizio dell'attività del Gruppo.

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio, le voci "Immobilizzazioni immateriali" ed "immobili impianti e macchinari" hanno evidenziato la seguente movimentazione:

(in migliaia di euro)

<i>Immobilizzazioni immateriali al 30/09/2008</i>	<i>Diritti brevetti opere ing.</i>	<i>Concessi oni licenze</i>	<i>Immobiliz z.in corso e acconti</i>	<i>Altre immob. immateri ali</i>	<i>Totale</i>	<i>Avviame nto</i>
Costo d'acquisto o produzione	11.201	3.215	6.524	35	20.976	8.309
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(2.330)	(3.038)		(35)	(5.403)	
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti		(1)			(1)	
<b>Valore all'inizio dell'esercizio</b>	<b>8.871</b>	<b>177</b>	<b>6.524</b>	<b>0</b>	<b>15.572</b>	<b>8.309</b>
Variazioni area di consolidamento						
Acquisti/incrementi		149	1.907		2.056	
Giroconti	1.077		(1.077)			
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni						
Alienazioni						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(1.840)	(96)			(1.936)	
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio						
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>8.109</b>	<b>230</b>	<b>7.354</b>	<b>0</b>	<b>15.692</b>	<b>8.309</b>

(in migliaia di euro)

<i>Immobili, impianti e macchinari al 30/09/2008</i>	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Attrezzatur e ind.li/com m.</i>	<i>Altre immobil. materiali</i>	<i>Totale</i>
Costo d'acquisto o produzione	9.140	4.042	27	5.513	18.722
Rivalutazione first time adoption	8.439				8.439
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(850)	(1.754)	(14)	(4.395)	(7.012)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti				(2)	(2)
<b>Valore all'inizio dell'esercizio</b>	<b>16.729</b>	<b>2.289</b>	<b>13</b>	<b>1.116</b>	<b>20.147</b>
Variazioni area di consolidamento					
Acquisti		49		100	150
Giroconti					
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni		0		36	36
Alienazioni		(0)		(37)	(37)
Rivalutazioni dell'esercizio					
Ammortam. e svalutazioni dell'es.	(92)	(189)	(3)	(299)	(583)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio					
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>16.637</b>	<b>2.149</b>	<b>11</b>	<b>916</b>	<b>19.712</b>

## 12. Personale

L'organico del Gruppo CAD IT, alla fine del trimestre risulta diminuito di 8 unità rispetto alla chiusura del precedente trimestre. Si riportano in seguito i dati relativi al personale dipendente in forza alla fine di ciascun trimestre:

Categoria dipendenti	In forza al 30/09/08	In forza al 30/06/2008	In forza al 31/03/2008	In forza al 31/12/2007	In forza al 30/09/07
Dirigenti	18	18	18	19	19
Impiegati e quadri	590	598	599	595	591
Operai	1	1	1	1	1
Apprendisti	3	3	3	3	3
<b>Totale</b>	<b>612</b>	<b>620</b>	<b>621</b>	<b>618</b>	<b>614</b>

Il numero medio dei dipendenti nel terzo trimestre è stato di 616 sostanzialmente in linea con il trimestre di raffronto e l'anno 2007.

Categoria dipendenti	Media al 30/09/08	Media al 31/12/2007	Media al 30/09/07	Media 3° trimestre 2008	Media 3° trimestre 2007
Dirigenti	18	18	18	18	19
Impiegati e quadri	596	595	594	594	592
Operai	1	1	1	1	1
Apprendisti	3	3	3	3	3
<b>Totale</b>	<b>618</b>	<b>617</b>	<b>616</b>	<b>616</b>	<b>615</b>

Il Gruppo continua a dedicare particolare attenzione alla formazione professionale del personale durante appositi periodi a ciò dedicati attraverso percorsi formativi interni e corsi di aggiornamento.

## 13. Eventi di rilievo successivi al 30 settembre 2008 ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di ottobre CAD IT ha annunciato di essersi aggiudicata, in qualità di mandataria nell'ambito di un Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI), l'appalto per la fornitura di una piattaforma applicativa per la gestione dell'operatività nel settore dei "Servizi di investimento c/terzi e Proprietà" e dei relativi servizi per Poste Italiane S.p.A. Il progetto prevede la fornitura in licenza d'uso della piattaforma "Area Finanza" di CAD IT e dei relativi servizi di attivazione, *application management* e manutenzione ordinaria. Nell'ambito del valore complessivo dell'appalto, che è di circa 10 milioni di Euro, la parte di ricavi spettante al Gruppo CAD IT è di 9,6 milioni di Euro. La durata del contratto, e di conseguenza la competenza degli effetti economici che ne derivano, è di 36 mesi decorrenti dalla data di stipula dello stesso. Con Poste Italiane CAD IT può così annoverare un altro importante Istituto Finanziario tra le proprie referenze.

Nell'esercizio in corso, prosegue l'attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti a clienti tradizionali e a nuove tipologie di clientela.

Prosegue inoltre l'attività progettuale con *Xchanging* tramite la quale il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e a diversificare geograficamente il proprio business.

Sono inoltre costantemente all'attenzione degli amministratori di CAD IT S.p.A. eventuali possibili opportunità di sviluppo, sia diretto che per linee esterne, mediante ulteriori assunzioni o acquisizioni di partecipazioni destinate alla realizzazione di attività complementari e sinergiche rispetto quelle già esistenti.

Alla data di approvazione della presente relazione non vi sono aspettative di rischi e/o incertezze rilevanti per i restanti mesi dell'esercizio in corso. L'andamento gestionale per la restante parte dell'esercizio potrebbe comunque essere influenzato da una molteplicità di fattori quali ad esempio, le condizioni macroeconomiche, la crescita economica, altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale ed altri fattori al di fuori del controllo del Gruppo.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

Giuseppe Dal Cortivo



## **DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 154-BIS, COMMA SECONDO, DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

La sottoscritta Maria Rosa Mazzi, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CAD IT S.p.A., dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Verona, 14 novembre 2008

Maria Rosa Mazzi  
Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari CAD IT S.p.A.



Via Torricelli , 44/a  
37136 Verona  
Tel. 045 8211111  
Fax. 045 8211110  
[www.cadit.it](http://www.cadit.it)  
[cadit@cadit.it](mailto:cadit@cadit.it)

